



**CITTA' DI VINCI**  
Città metropolitana di Firenze

**COPIA**

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 116 del 29 DICEMBRE  
2023**

**ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

L'ANNO DUEMILAVENTITRE e questo GIORNO VENTINOVE del MESE di DICEMBRE alle ORE 19,00 nella Biblioteca Comunale, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione PUBBLICA, in seduta ORDINARIA di PRIMA convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Giuseppe Torchia e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Stefano Salani.  
SONO NOMINATI SCRUTATORI I SIGNORI:

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
TORCHIA GIUSEPPE	S	MASI PAMELA	S	BIANCONI CRISTIANO	S
IALLORENZI SARA	S	CIATTINI CHIARA	S	LANDI MANUELA	S
VEZZOSI GIULIO	N	VEZZOSI SILVIA	S	BINDI MARIAGRAZIA	N
CHINI MILA	N	PALATRESI EDI	S		
MARZOCCHINI FRANCESCO	S	CAPPELLI MAURIZIO	S		
VIGNOZZI VITTORIO	S	SCIPIONI ALESSANDRO	S		
FRESE PAOLO	S	MORINI PAOLA	N		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		



**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023  
OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA

*Per la riproduzione integrale del dibattito avvenuto nel corso dell'odierna seduta di Consiglio Comunale, si rimanda alla trascrizione di quanto contenuto nei dispositivi usati per la registrazione della stessa e all'approvazione del relativo verbale da parte del Consiglio.*

Illustra l'Assessore Frese

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina della nuova IMU;

VISTE:

- la deliberazione del consiglio comunale n. con cui è stato approvato il Regolamento per l'imposta municipale per l'anno 2020;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. del 2021 con cui sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021;

CONSIDERATO che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- al comma 748, "L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.";
- al comma 750, "L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.";
- al comma 751 l'esenzione dall'imu dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati a partire dal 1° gennaio 2022;
- al comma 752, "L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.";
- al comma 753, "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.";
- al comma 754, "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.";



**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023**  
**OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

CONSIDERATO che il comma 758, lettera d) dell'art. 1, della L. n. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli "ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Rilevato, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

VISTO altresì l' *articolo 5-decies del Decreto legge 21/10/2021 n. 146 convertito dalla legge 17/12/2021, n. 215*, che, intervenendo sulla nozione di abitazione principale dispone "1. *All'articolo 1, comma 741, lettera b), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, al secondo periodo, dopo le parole: «situati nel territorio comunale» sono inserite le seguenti: «o in comuni diversi» e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, scelto dai componenti del nucleo familiare»;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 749 della l. 160/2019 "dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";



**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023**  
**OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

Richiamata la disposizione dell'art. 1, comma 759, della Legge 160/2019, il quale disciplina le esenzioni dal tributo, disposizione da ultimo modificata dall'art. 1, comma 81, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019

DATO ATTO, altresì, che la medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- al comma 756, che “A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (...)”;
- al comma 757, che “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 837 della legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) ha poi modificato il comma 756 della legge n. 160/2019, affidando a un decreto ministeriale la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU con chiarimento che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

DATO ATTO che in data 7 Luglio 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato apposito decreto che individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni si vedono riconosciuta la facoltà di diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

TENUTO CONTO che in base a suddetto decreto i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M. con l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del prospetto delle aliquote a decorrere dall'anno 2024;

CONSIDERATO tuttavia che, a seguito delle criticità riscontrate nella fase di sperimentazione del prospetto e stante l'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, la legge n. 170 del 27/11/2023, di conversione del D.L. n. 132 del 29/9/2023 (avente ad oggetto “disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti



**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023**  
**OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

fiscali”), all’art. 6-ter comma 1 ha differito all’anno di imposta 2025 l’obbligo per i comuni di elaborare il Prospetto delle aliquote IMU come parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote stesse (art. 6-ter comma 1);

VISTO inoltre il comunicato del MEF del 30/11/2023 secondo il quale “L’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all’applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall’anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023;

DATO ATTO pertanto che per l’anno d’imposta 2024 i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall’art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l’inserimento del testo della delibera stessa nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale con la conseguenza che, per l’anno 2024, non vige l’obbligo di diversificare le aliquote dell’IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell’anno di imposta 2023.

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione intende, per l’anno 2024, in linea con i precedenti anni di imposta, riconfermare le medesime aliquote approvate per l’anno 2021, 2022, 2023, come riportato nello schema di seguito dettagliato

<b>ALIQUOTA</b>	<b>FATTISPECIE IMU</b>
0,50 %	abitazione principale nelle categorie A1, A8 E A9 e relative pertinenze
0,45 %	immobili locati con “contratto tipo”
1,00 %	immobili dati in locazione o comodato
0,90 %	immobili cat. A/10, B, C, D utilizzati dal proprietario per attività economiche
1,06 %	aree fabbricabili
1,06 %	immobili a disposizione
0,76 %	terreni agricoli
0,10%	immobili rurali ad uso strumentale all'attività agricola

RICHIAMATO l’art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale



CITTA' DI VINCI  
Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023  
OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA

comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICORDATE le novità normative in materia di pubblicazione ed efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali, introdotte dall'art. 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n.58;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul Portale del Federalismo Fiscale, entro il 28 ottobre dello stesso anno e, ai fini della pubblicazione, l'Ente è tenuto a inviare gli atti mediante il formato elettronico stabilito con D.M 20/07/2021, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

EVIDENZIATO CHE in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione consiliare riunitasi in data 28/12/2023;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/00 (TUEL), recante gli atti di competenza del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal responsabile dell'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità contabile del provvedimento espresso dal responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, dato che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;



**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023  
OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA

VISTO l'art 35 penultimo comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale il quale recita "Nelle votazioni palesi, l'assenza od il non intervento degli scrutatori non ha rilevanza ai fini della validità delle votazioni e delle deliberazioni", atteso che nella seduta odierna per mero errore materiale non si è proceduto alla nomina degli scrutatori;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

presenti 13, votanti 13, contrari 3 (Lista Scipioni), favorevoli 10 (Torchia, Iallorenci, Marzocchini, Vignozzi, Frese, Masi, Ciattini, Vezzosi S., Palatresi, Cappelli)

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. DI APPROVARE per l'anno 2024 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU, riconfermando quelle già in vigore per l'anno in corso:

<b>ALIQUOTA</b>	<b>FATTISPECIE IMU</b>
0,50 %	abitazione principale nelle categorie A1, A8 E A9 e relative pertinenze
0,45 %	immobili locati con "contratto tipo"
1,00 %	immobili dati in locazione o comodato
0,90 %	immobili cat. A/10, B, C, D utilizzati dal proprietario per attività economiche
1,06 %	aree fabbricabili
1,06 %	immobili a disposizione
0,76 %	terreni agricoli
0,10%	immobili rurali ad uso strumentale all'attività agricola

Dando atto che il Comune di Vinci è compreso nell'elenco di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 e pertanto i terreni agricoli ricompresi nel territorio del Comune di Vinci sono esenti dal pagamento dell'IMU;

3. DI STABILIRE CHE per l'applicazione dell'aliquota agevolata ai contratti tipo di cui alla legge 431 del 09 dicembre 1998 (art. 2 comma 3) il contribuente è tenuto a presentare entro i termini stabiliti dalla legge la dichiarazione IMU, allegando copia del contratto in corso di validità per l'anno di imposta. L'applicazione dell'aliquota agevolata e' rapportata al periodo dell'anno in





**CITTA' DI VINCI**  
Città Metropolitana di Firenze

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 29/12/2023**  
**OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

cui l'alloggio è dato in locazione. In mancanza della dichiarazione il contribuente è tenuto ad applicare l'aliquota massima. Le dichiarazioni già presentate precedentemente con il contratto in corso di validità per l'intero anno di imposta, saranno ritenute valide fino alla scadenza del contratto se non interverranno dichiarazioni a modificarle;

4. **DI STABILIRE CHE** per l'applicazione dell'aliquota agevolata agli immobili utilizzati dal proprietario per attività economiche il contribuente è tenuto a presentare entro i termini stabiliti dalla legge la dichiarazione IMU, con la quale deve indicare gli immobili nei svolge la propria attività commerciale, artigianale, imprenditoriale, di produzione o servizi, e altro. In mancanza della dichiarazione il contribuente è tenuto ad applicare l'aliquota massima. Le dichiarazioni già presentate precedentemente sono ritenute sempre valide se non interverranno dichiarazioni a modificarle;
5. **DI DARE ATTO CHE**, a norma del combinato disposto dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011 - come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019 -, e dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019, nonché nel rispetto della circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, la presente deliberazione consiliare, ai fini di efficacia della medesima, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024 per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze entro il 28 ottobre 2024;
6. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Ufficio Tributi affinché provveda agli adempimenti di cui al punto precedente nonché alla pubblicazione della delibera sul sito istituzionale dell'Ente; il responsabile del Servizio Tributi;

**INDI IL CONSIGLIO COMUNALE**

Al fine di rendere note tempestivamente le modifiche regolamentari apportate

**DELIBERA altresì**

con votazione separata e palese che ha dato il seguente risultato:

presenti 13, votanti 13, contrari 3 (Lista Scipioni), favorevoli 10 (Torchia, Iallorenci, Marzocchini, Vignozzi, Frese, Masi, Ciattini, Vezzosi S., Palatresi, Cappelli) di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00.





# CITTA' DI VINCI

*Città metropolitana di Firenze*

## **Settore 4 - Settore Contratti, Tributi, Attività Produttive-SUAP**

*deliberazione del Consiglio Comunale*

\*\*\*\*\*

Numero Proposta **117** del **19/12/2023**

Numero Delibera **116** del **29/12/2023**

**Oggetto: ALIQUOTE IMU ANNO 2024 - CONFERMA**

### **PARERI**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

---

#### **Il Responsabile del Settore interessato**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

D.ssa Cecilia Lucii

---

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Deanna Mascherini



# CITTA' DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 116 del 29 DICEMBRE  
2023**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Giuseppe Turchia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Stefano Salani